

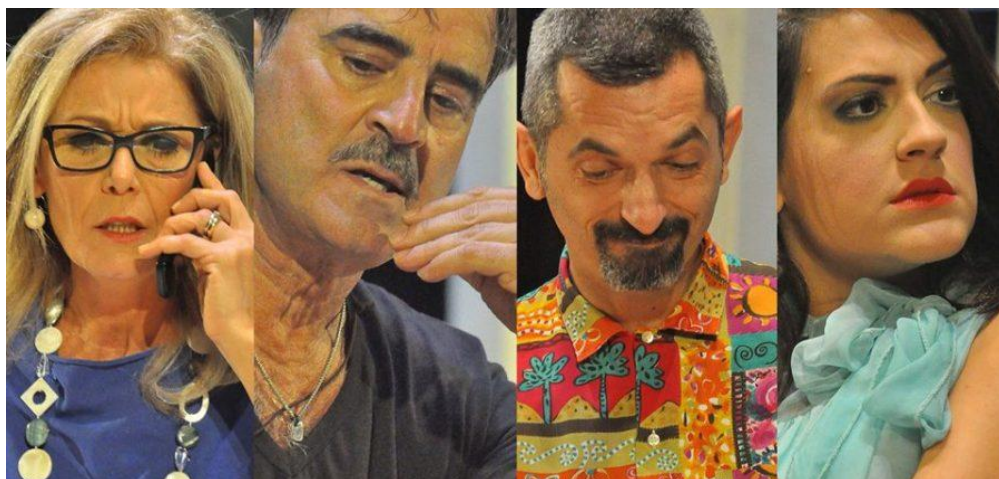
Corriere di Taranto

LE NOTIZIE DEL GIORNO

Cerca nel sito

Cerca

'La Cricca' presenta "Un amore a braccia aperte"



Redazione

PUBBLICATO IL 23 GENNAIO 2018, 07:55

4 MINS

Dopo il successo della tournée che l'ha vista esibirsi nei più bei teatri nazionali, **la Cricca** ritorna con **sabato 27 gennaio, sipario ore 21.00 e domenica 28 gennaio, sipario ore 19,00 all'Auditorium Tarentum, con "Un amore a braccia aperte"** un nuovo spettacolo inedito ed in esclusiva proposto da **Claudio Proietti**.

Come lui stesso evidenzia il racconto "è un gioco. Questa commedia è un vero gioco

di smascheramento. I protagonisti si denudano per recuperare loro stessi. Ognuno

di noi cade, nel corso della vita, nella trappola dell'identificazione. Identificazione col ruolo di padre, madre, marito, moglie, professionista. Ma dove va a finire ciò che realmente siamo? Dove finiamo noi? Rimaniamo sotterrati, schiacciati da una miriade di immagini che paiono reali. Non lo sono, però. Sono indumenti che la società ci fa indossare. Gli attori interpretano un ruolo, ma finita la rappresentazione se lo scrollano di dosso. Noi no. Noi ci immedesimiamo e non ne usciamo più.



Crediamo fermamente di essere soltanto ciò che ci facciamo cucire sull'anima fino a smarrirci. Soffriamo quando qualcuno critica quella nostra veste. Perché crediamo di essere quella veste. Ma non è così. Noi siamo di più. Questa commedia è un gioco, dicevo. Un gioco che dovremmo fare ogni giorno: spogliarci. Guardare quei vestiti con il sano distacco di chi non si lascia maltrattare, di chi sa di essere altro. Molto altro.”

E 'La Cricca' è stata al suo gioco: Al gioco dello smascheramento. Si sono denudati dei propri ruoli, immagini e “sono” per ritornare a ciò che realmente “siamo”. Per fare questo hanno leggermente forzato le proprie caratterizzazioni, desaturato l'ambiente e dipinto con colori forti le relative maschere. Sono state tolte e posate accanto per guardarle con distacco, quello necessario per non esserne condizionati.

Ambientata nella villa di due coniugi, la trama si sviluppa attraverso l'intreccio amoroso tra due coppie, una sposata (Enrico ed Elisa) ed una fidanzata (o almeno così si dichiarano Rossella e Damocle) durante un incontro/scontro in una villa. I personaggi si ritrovano ad indagare nel loro intimo per scoprire i loro veri sentimenti in un susseguirsi di colpi di scena che porteranno ad un finale inaspettato.

Claudio Proietti è nato a Roma nel 1973. E' stato allievo dello sceneggiatore Leo Benvenuti (Amici miei di Mario Monicelli, C'era una volta in America di Sergio

Leone,

Compagni di scuola di Carlo Verdone). E' autore di diverse commedie teatrali: E tu sei bellissima, Meglio zitelle!, Da domani ti amo, Tutto per tutti, Tre anime in sala d'attesa, Papà povero papà! (premio miglior attore protagonista, come opera fuori concorso a Roberto Nisivoccia, alla I^ Rassegna di Drammaturgia emergente promossa dall'Associazione Culturale Marte 2010, avente come presidente di giuria

Aldo Nicolaj). E' stato produttore, regista e autore di cortometraggi tra cui: "VIA" (premio per il miglior film ex-aequo Nuove immagini al Salento Finibus Terrae edizione 2005) Trasmesso sull'emittente televisiva "la 7, nell'ambito del concorso di

cortometraggi indetto da "la 25^ ora il cinema espanso" di Steve Della Casa.

(inserito

nella sezione "Confini" fuori concorso a ISCHIA FILM FESTIVAL 2005 e proiettato a

Villa Colombaia di Luchino Visconti). Ha collaborato con il freepress Metro, creando

Metro Story. Ha lavorato per la televisione e la radio. Ha pubblicato i libri : "Ho due

storie per te" (Armando Curcio Editore) "L'incredibile storia di Casiamù"

(Edizioni

Progetto Cultura) e "Il Barbiere" (Verdechiaro Edizioni)
